



# CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

## PROVINCIA DI TERAMO

Segreteria Generale

Servizi di pianificazione e controllo direzionale, strategico e organizzativo

Servizi di supporto alla prevenzione della corruzione e ai controlli interni amministrativi

### Relazione esiti Controllo successivo Regolarità amministrativa art. 147 bis TUEL 267/2000

#### Provvedimenti emessi nel III Quadrimestre 01.09.-31.12.2025. Tipologie diverse.

##### Sommario

<b>Premessa</b> .....	<b>2</b>
<b>1 Sintesi quadro normativo di riferimento</b> .....	<b>2</b>
<b>2 Oggetto controllo Atti amministrativi</b> .....	<b>3</b>
<b>3 Criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento . Modalità operative)</b> .4	
<b>4 Provvedimenti Amministrativi sottoposti a controllo successivo:</b> .....	<b>6</b>
4.Famiglia 1 Determinazioni .....	6
4.1.1 Settore I Governo del Territorio e Sviluppo Economico .....	6
4.1.2 Settore II Servizi Tecnici.....	6
4.1.3 Settore III Servizi Finanziari .....	7
4.1.4 Servizio Polizia Municipale .....	7
4.Famiglia n 2. Proroghe Tecniche.....	8
4.Famiglia n 3.Determinazione Lavori Somma Urgenza .....	8
4.Famiglia n 4.Determinazioni Modifiche contrattuali in corso di esecuzione.....	9
4.4.2 Settore II Servizi Tecnici:.....	9
4.Famiglia n 5.Determinazione Conferimenti incarichi .....	9
4.Famiglia n 6. Liquidazioni.....	9
<b>4.6.1Settore I Governo del Territorio</b>	
<b>4.6.2Settore II Servizi Tecnici</b> .....	<b>9.....</b>
4.6.3 Settore III Servizi Finanziari e Tributarî	
4.6.4 Polizia Municipale	
4.Famiglia n 7 Atti di gestione del Contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni. ....	10
4.Famiglia n.8 Atti di gestione della Spesa Sociale: impegni e liquidazione per trasferimenti.....	11
4.Famiglia n.9 Attività di riscossione IMU/TARI: controllo relazione quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione con dettaglio accertato/incassato.....	13
<b>4.Famiglia 10 Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'ente e liquidazione aggi.</b> .....	<b>14</b>
4.Famiglia 11 Sanzioni amministrative per violazione codice della strada: controllo relazione quadrimestrale sullo stato riscossione e impiego proventi. ....	15
4.Famiglia 12 Convenzioni Urbanistiche.....	18
4.Famiglia 13 Controllo riscossione canoni immobili in locazione / comodato su relazione quadrimestrale;.....	19
4.Famiglia 14 Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici .....	21
<b>5.Esiti controllo</b> .....	<b>21</b>
<b>Osservazioni generali</b> .....	<b>25</b>
<b>Considerazioni finali</b> .....	<b>26</b>

## **Premessa**

Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla Legge n.190/2012 a cui sono seguiti il Piano Nazionale Anticorruzione e, a cascata, i diversi Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) approvati dalle singole pubbliche amministrazioni, a loro volta, oggi Sezione specifica del PIAO.

Con la riforma legislativa è stato rimesso al Segretario Generale il compito di procedere all'attivazione di un sistema di controllo finalizzato a verificare, a posteriori, la correttezza e la regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte ad assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni da intraprendere al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza oltre che in relazione alla conformità ai principi generali dell'ordinamento, alla legislazione comunitaria e nazionale, allo Statuto e ai regolamenti, nonché agli standard redazionali definiti dall'Amministrazione stessa.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa assume quindi un aspetto di natura trasversale stante il collegamento, per talune tipologie di Processi, agli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di cui al PIAO nel periodo di riferimento dell'azione di controllo (PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione n.80 del 20.03.2025).

Si evidenzia che gli atti dirigenziali sottoposti a controllo, *in primis*, rientrano nelle Aree di Rischio ANAC, in particolare:

- Area B: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
- Area C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
- Area D: Contratti pubblici;
- Area E: Incarichi e Nomine

Il controllo successivo di regolarità amministrativa non può quindi prescindere dalla verifica del controllo dell'applicazione delle Misure Generali e /o Specifiche alle quali si rimanda, come da allegati "9 Misure Generali " e "10 Misure Specifiche" del PTPCT quali parte integrante e sostanziale del PIAO Anno 2025 sopra richiamato, riservando, al contempo, la possibilità al Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, di sottoporre ulteriori atti al controllo di regolarità amministrativa, seppur gli stessi non rientrino tra le tipologie delle Determinazioni assoggettate a controllo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, per la caratteristica che lo contraddistingue, è certamente annoverabile nell'ambito del controllo di tipo collaborativo ed è svolto secondo i principi generali di revisione aziendale, dell'indipendenza, della competenza professionale acquisita nell'esercizio delle funzioni svolte con diligenza e nel rispetto del principio di imparzialità e trasparenza.

### **1 Sintesi quadro normativo di riferimento**

L' art.147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" configura una forma di autotutela dell'amministrazione e di auditing interno sulle determinazioni di spesa e rafforza l'intero sistema dei controlli rendendo imprescindibile l'applicazione dei tradizionali principi di conformità a legge, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Con Delibera di C.C. n. 74 del 28 ottobre 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato modificato il Regolamento dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 1 del 15.02.2018, limitatamente agli artt. 15 e 16, demandando al Piano Operativo:

- La modalità di svolgimento della procedura di controllo;
- La definizione dell'oggetto del controllo;
- I criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento di Revisione);

- La calendarizzazione dell'attività di verifica: (programmazione, tempistica /obiettivi da raggiungere)
- I parametri del controllo successivo con riferimento alla predisposizione di check list
- La verifica di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale e la verifica e il rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e del P.T.P.C.T. di cui alla Sezione PIAO dell'Ente approvato con Delibera di Giunta n. 78 del 29.02.2024.
- L'analisi e la valutazione dei risultati del campionamento controllato e la relazione periodica;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 365 del 16.11.2022 avente ad oggetto: "Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa- Art. 147 bis Tuel267 / 2000" si prendeva atto del Primo Piano operativo adottato dal Segretario Generale, non vincolante, da intendersi quale strumento operativo di indirizzo per lo svolgimento dell'attività dallo stesso presieduta, considerato che le Sezioni giurisdizionali regionali, ai sensi dell'art. 148 del T.U.E.L., ed in particolare del comma 4, nel caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e metodologie di controllo interno, possono irrogare, a carico degli amministratori locali, apposita sanzione pecuniaria.

Il Piano Operativo viene aggiornato con cadenza annuale. Da ultimo, l'Organo politico, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 24.10.2025, ha preso atto del Piano modificato dalla scrivente ai fini dell'espletamento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa per l'anno 2025, nonché delle check list revisionate per l'aggiornamento normativo e/o confermate. Con nota prot. n. 52445/2025 il Piano Operativo, unitamente alle relative check list, è stato trasmesso ai Dirigenti di Settore.

Di seguito si riporta il link Pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

[https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione\\_trasparente.php?pubblicazione=7179&category=15&subcategory=71](https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=7179&category=15&subcategory=71)

Il Servizio Audit Controlli interni, nell'intento di contribuire ad assicurare la conformità amministrativa procedurale, ha aggiornato, ove necessario, le check list relative ai maggiori istituti che, senza alcuna pretesa di esaustività, possono rappresentare una guida per la redazione dei provvedimenti.

Le check list già adottate si riferiscono a:

- 1) Affidamento dei Servizi e Forniture ivi compresi servizi di ingegneria e architettura
- 2) Affidamento dei Lavori
- 3) Subappalto
- 4) Varianti Modifica dei contratti in corso di esecuzione
- 5) Incarichi esterni D.lgs 165/2001
- 6) Atti di liquidazioni (1 specifica per lavori e prestazione di servizi; 1 ordinaria)
- 7) Permessi di costruire
- 8) Autorizzazioni Suap
- 9) Assegnazione Alloggi Edilizia residenziale pubblica.

L'attività di controllo è estesa a tutti i Settori e Servizi dell'Ente, ad esclusione degli atti sottoscritti dalla scrivente in qualità di Dirigente ad interim del Settore IV – Servizi Affari Generali e di Comunità. Per tali atti, infatti, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato nella fase preventiva della formazione dell'atto, mediante il rilascio del parere tecnico attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Si tratta, pertanto, di un intervento della scrivente ab origine, nell'esercizio delle funzioni dirigenziali pro tempore, fermo restando che la fase istruttoria preliminare è attribuita al Funzionario titolare di Elevata Qualificazione.

### **2 Oggetto controllo Atti amministrativi**

L'oggetto del Piano Operativo per l'anno 2025 è stato caratterizzato dalla presa d'atto della Delibera n. 7/2025, iscritta al Registro Generale dell'Ente prot. n. 4380 del 30.01.2025, con la quale la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo ha predisposto, oltre che nei confronti delle Amministrazioni Statali e delle Regioni, anche nei confronti degli Enti Locali, un nuovo programma dei controlli per l'anno 2025. Nella delibera si precisa che: "Anche sulla base degli esiti di controllo di regolarità contabile e finanziaria, potrà procedersi al controllo di taluni aspetti gestionali". Sulla base di tale indirizzo, le attività individuate per il controllo successivo di regolarità amministrativa sono state le seguenti:

- Attività edilizia e contrattuale
- Attività di riscossione
- Servizio raccolta rifiuti

- Riscossione sanzioni amministrative per violazione del codice della strada e relativo utilizzo delle risorse
- Gestione del patrimonio immobiliare
- Manutenzione stradale
- Spesa sociale
- Gestione dei servizi pubblici

Di conseguenza, a partire dall'anno 2025, si è ritenuto opportuno modificare le tipologie delle Famiglie di Atti Amministrativi da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa, eliminando alcune categorie precedentemente incluse, quali:

- Permessi a costruire
- Autorizzazioni SUAP
- Accertamenti tributari

Contestualmente, sono state inserite ex novo le famiglie di atti indicate ai punti successivi.

Rientrano pertanto nel controllo successivo di regolarità amministrativa gli atti di seguito elencati:

1. Determinazioni comportanti impegno contabile di spesa, consistenti in:
  - 1.a) Determinazioni a contrarre;
  - 1.b) Determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, nonché per affidamenti di lavori;
  - 1.c) Determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata di beni, servizi e lavori;
  - 1.d) Determinazioni di aggiudicazione definitiva a seguito di procedura aperta per fornitura di beni, esecuzione di servizi e lavori;
2. Proroghe tecniche;
3. Determinazioni per lavori di somma urgenza;
4. Determinazioni relative a modifiche contrattuali in corso di esecuzione;
5. Determinazioni per conferimento di incarichi esterni;
6. Liquidazioni;
7. Atti di gestione del contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni;
8. Atti di gestione della spesa sociale: impegni e liquidazioni per trasferimenti;
9. Attività di riscossione IMU/TARI: controllo quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione, con dettaglio accertato/incassato;
10. Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'Ente e liquidazione dell'aggio;
11. Sanzioni amministrative per violazione del codice della strada: controllo quadrimestrale sullo stato della riscossione e sull'impiego dei proventi;
12. Convenzioni urbanistiche;
13. Controllo riscossione canoni immobili in locazione/comodato su relazione quadrimestrale;
14. Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici.

### **3 Criteri di estrazione (definizione del campione, dimensione e selezione degli elementi del Campionamento . Modalità operative**

a) **Campionamento di revisione**– Per le Determinazioni di impegno: Applicazione delle procedure di revisione su una percentuale inferiore al 100% degli elementi che costituiscono una popolazione rilevante ai fini della revisione contabile, in modo che tutte le unità di campionamento abbiano una possibilità di essere selezionate così da fornire al revisore elementi ragionevoli in base ai quali trarre le proprie conclusioni sull'intera popolazione.

L'estrazione del campione da sottoporre a controllo è realizzata secondo il principio di revisione internazionale (ISA 530), in conformità alle Linee Guida deliberate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n. 28/2014 ), confermate con la Delibera Sezione di Controllo Regione Abruzzo n.179/2021 e da ultimo ribadito con la Delibera Sezione di Controllo Regione Abruzzo 238/2022/VSGC relativa al funzionamento del sistema dei controlli interni- Esercizio 2020, con le quali la Corte dei Conti raccomanda che la selezione delle tecniche di campionamento sia effettuata tenendo conto anche dei criteri fissati a livello internazionale ISA530 onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica.

Il riferimento per un campionamento conforme ai principi di revisione internazionale (ISA 530) è la determina del Ragioniere Generale dello Stato prot. n. 219019 del 1° settembre 2022, con la quale sono state adottate le nuove versioni dei principi di revisione internazionali, tra cui ISA Italia n. 530 Campionamento di Revisione in vigore per le revisioni contabili dei bilanci relativi ai periodi amministrativi che iniziano dal 1 gennaio 2022 o successivamente )

<https://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/notizie/ADOZIONE-DELLA-NUOVA-VERSIONE-DEI-PRINCIPI-DI-REVISIONE-INTERNAZIONALI-ISA-00001/> .

Formula Legenda ISA ITALIA 530					
N=	Numerosità della popolazione (numero totale delle determinazioni dirigenziali L'insieme completo dei dati da cui è selezionato un campione e sul quale il revisore intende trarre le proprie conclusioni. (numero totale delle determinazioni dirigenziali)				
E=	Errore ammesso per la stima del parametro, tra il 3% ed il 10%				
z=	livello di probabilità dell'errore compreso tra l' 1,96 e 2,58				
p=	Valore della proporzione che interessa conoscere, con approccio conservativo, si assume p= <b>0,5</b>				
q=	(1-p)	<b>0,5</b>			
n=	numerosità del campione	da determinare			

## b Dimensione

In merito all'individuazione del bacino della "popolazione N" degli atti da sottoporre a controllo, si evidenzia che le determinazioni rappresentano un **parametro particolarmente efficace** di controllo, poiché sintetizzano le decisioni assunte in un quadro complesso. Tali determinazioni vengono in rilievo secondo un **criterio duplice**:

- come **atti amministrativi**, sintesi di aspetti istruttori complessi e riflettenti un iter procedimentale riscontrabile;
- come **atti di gestione**, sintesi dell'attività amministrativa delle responsabilità amministrative.

Attraverso le determinazioni dirigenziali, quindi i Dirigenti sviluppano i procedimenti amministrativi e perseguono gli obiettivi assegnati. L'atto dirigenziale può essere adottato anche al fine di contestualizzare o formalizzare una specifica fase procedimentale. Il numero progressivo attribuito dal Registro informatico si riferisce all'intero complesso delle determinazioni adottate dal Dirigente di Settore e non esclusivamente a quelle soggette a controllo successivo di regolarità amministrativa **Ne consegue la necessità di procedere a una selezione mirata degli atti pertinenti ai fini dell'attività di verifica.**

**c Modalità operative:** Per la gestione dell'attività di controllo è stato utilizzato l'applicativo "PICO", acquisito con Determinazione RG 469 del 09.08.2024. Lo strumento, la cui funzionalità è costantemente suscettibile di adeguamenti e miglioramenti, è disponibile al seguente link: <https://picopiao.it/fmi/webd/PICOPIAO24>.

L'applicativo vanta oltre dieci anni di sperimentazione presso le pubbliche amministrazioni e si propone di razionalizzare il flusso delle informazioni relative a programmazione, monitoraggio e controllo, realizzando un sistema integrato che ne faciliti l'uso e la reportistica. Nel tempo, "PICO" ha seguito l'evoluzione organizzativa e normativa, assicurando l'implementazione di nuove funzionalità in relazione ai crescenti adempimenti e migliorando il funzionamento grazie alle innovazioni tecnologiche.

Lo strumento rappresenta un valido supporto procedurale per l'organizzazione dell'attività di controllo, pur richiedendo l'acquisizione manuale dei dati dal gestionale Halley. Ciò implica un'estrazione massiva degli atti emessi da ciascun Settore, seguita da una selezione mirata per individuare i provvedimenti pertinenti alle famiglie di atti sottoposte a controllo, escludendo quelli non rilevanti.

Permangono alcune aree di miglioramento, tra cui:

- la definizione di check list più appropriate per ciascuna tipologia di atto;(Fam 7.8.9.10.11.12. e13.) per le quali attualmente si utilizza la scheda "Altri Atti", che non risulta pienamente conforme alle caratteristiche specifiche di tali atti;

- Alcune schede di controllo riportano esclusivamente gli **estremi del provvedimento sottoposto a verifica**, rinviando le **osservazioni dettagliate** a note distinte, trasmesse separatamente al Dirigente di Settore. Tali note sono inserite nel **portale PICO**, garantendo così la **corrispondenza tra le osservazioni e il complesso degli atti controllati**.

**4 Provvedimenti Amministrativi sottoposti a controllo successivo:**

**4.Famiglia 1 - Determinazioni**

\*\*\*

**4.1.1 Settore I Governo del Territorio e Sviluppo Economico** periodo Estrazione 01.09.-31.12.2025 dal gestionale Halley Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n.25.Provvedimenti. Dall’esame dell’oggetto degli stessi n.23 Atti sono da escludere dall’attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- determinazioni a contrarre;
- determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

N atti presenti nel gestionale					25				
n. atti da escludere evidente non pertinenza alla Famiglia delle Decisioni a contrarre					23	Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo <ul style="list-style-type: none"> <li>DD 862 Regolamento di Istituzione del Canone Unico Patrimoniale, approvato con DCC n. 11 del 25/03/2021, come modificato con DCC n. 53 del 18/12/2024 - approvazione modulistica per istanze ordinarie.</li> <li>DD 777 Attuazione della delibera di giunta comunale n. 396 del 25/11/2025 – provvedimenti</li> <li>DD 684 Determinazione motivata di conclusione della conferenza, art. 14-quater L. 241/1990 - Forma semplificate e modalità asincrona - PAS art. 8 D.lgs. 190/2024 (ex art. 6 D.lgs. 28/2011) - realizzazione impianto FV (P = 999,68 kWp) e opere di connessione</li> </ul>			
<b>Atti Bacino popolazione determinazioni N2</b>									
Formula ISA 530									
N	p	Q	E	z	n	n. atti da controllare	% estrazione		
2	0,5	0,5	10,00%)0.1)	1,96	1,97	2	98,97%		

Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

Atti da controllare n. 2

\*\*\*

**4.1.2 Determinazioni Settore II Servizi Tecnici** periodo Estrazione 01.09.-31.10.2025 dal gestionale Halley Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n.120 Provvedimenti. Dall’esame dell’oggetto degli stessi ne emergono da escludere n.57 dall’attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- determinazioni a contrarre;
- determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

Sintesi:

**N Atti inseriti nel gestionale Halley 120**

n.. atti da escludere evidente non pertinenza alla Famiglia delle Decisioni a contrarre	57	Da escludere dal controllo Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ DD 822 Demolizione E Ricostruzione Asilo Nido M. Ventre - CUP G95E22000000006 - PNRR - M4C1.1 - INV.1. - approvazione Stato di Avanzamento dei Lavori n. 4 a tutto il 03/12/2025</li> <li>✓ DD 778 Avviso Pubblico Esplorativo Per L'individuazione Di Impianti Per Il Trattamento/Recupero/Smaltimento Dei Rifiuti Urbani Raccolti Differenziatamente Sul Territorio Del Comune Di Roseto Degli Abruzzi Ed I Relativi Costi Unitari, Per l'anno 2026. Approvazione Atti</li> <li>✓ DD758 Contributi per interventi infrastrutturali di cui alla Legge 30.12.2018 n. 145, art. 1, commi 134 e ss. Attuazione Accordo Stato-Regioni del 09.09.2021 - lavori Realizzazione, Manutenzione E Rifioritura Delle Scogliere Comune Di Roseto Degli Abruzzi - Cup G99j22000830002 - Approvazione Stato Finale E Certificato Di Regolare Esecuzione</li> </ul>
n.	63	Bacino Decisioni a contrarre

Bacino popolazione attinenti determinazioni a contrarre

Atti27

**Formula ISA 530**

N	p	q	E	z	n	n.atti da controllare	% estraz
63	0,5	0,5	10%	1,96	38,88	39	60,67

Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

Atti da controllare n.39

**4.1.3 Determinazioni Settore III Servizi Finanziari** periodo Estrazione 01.09.-31.12.2025 dal gestionale Halley Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n. 70Provvedimenti. Dall’esame dell’oggetto degli stessi ne emergono da escludere n.52dall’attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

1.a) determinazioni a contrarre;

1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori

1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;

1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

Sintesi:

**N Atti inseriti nel gestionale Halley 70**

n.. atti da escludere evidente non pertinenza alla Famiglia delle Decisioni a contrarre	52	Da escludere dal controllo Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ DD 809 “Presenza d'atto dimissioni del dipendente matr. 1189”</li> <li>✓ DD 744 “Integrazione fondo risorse decentrate ex art. 14 comma 1 bis D.L. 25 del 2025 convertito in Legge 69/2025 anno 2025 personale non dirigente”.</li> <li>✓ DD 663 “Concessione congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001 Ottobre_Novembre 2025”</li> </ul>
n.	18	Bacino Decisioni a contrarre

**Formula ISA 530**

p	q	E	z	n	n.atti da controllare	% estraz
0,5	0,5	10%	1,96	15,29	15	84,96

✓ Atti da controllare n. 15

✓ Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

**4.1.4 Servizio Polizia Municipale** periodo Estrazione 01.09 -31.12.2025 dal gestionale Halley Atti Amministrativi –Determinazioni risultano inseriti n 24 Provvedimenti. Dall’esame dell’oggetto degli stessi ne emergono 12 da escludere

dall'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in quanto non attinenti a Determinazioni che comportano impegno contabile di spesa consistenti in

- 1.a) determinazioni a contrarre;
- 1.b) determinazioni di affidamento diretto per acquisti di beni e servizi, per affidamenti di lavori
- 1.c) determinazioni di affidamento mediante procedura negoziata;
- 1.d) determinazioni di aggiudicazione definitiva procedura aperta

N atti presenti nel gestionale				24			
n. atti da escludere evidente non pertinenza alla Famiglia delle Decisioni a contrarre				12	Si riportano alcuni oggetti delle Determinazioni escluse dal controllo	✓	
<b>Atti Bacino popolazione determinazioni</b>				<b>3</b>			
Popolazione n. 12							
<b>Formula ISA 530</b>							
N	p	q	E	z	n	N. Atti da controllare	% estrazione
12	0,5	0,5	0,1	1,96	10,76	3	97,96
VERO							

Atti da controllare n.3

Certificazione agli Atti delle Determinazioni escluse dal controllo

**Complessivamente sono state controllate n.59 Decisioni a contrarre relativi ad Affidamenti di cui al D.Lgs 36/2023 comportanti impegni di spesa e precisamente:**

Settore	N. atti controllati	% estrazione
I SETTORE	2	98,97%
II SETTORE	39	60,67%
III SETTORE	15	84,96%
POLIZIA MUNICIPALE	3	97,96%
Totale	59	

#### **Famiglia n 2. Proroghe Tecniche**

**Settore I Governo del Territorio:** Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

#### **Settore II Servizi Tecnici:**

Dal portale Halley -periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Settore III Servizi Finanziari:** Dal portale Halley Atti Amministrativi-periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Polizia Municipale:** Dal portale Halley Atti Amministrativi --periodo 01.09.-31.08.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

#### **Famiglia n 3. Determinazione Lavori Somma Urgenza**

**Settore I Governo del Territorio:** Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.09.-31.012.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Settore II Servizi Tecnici:** Dal portale Halley -periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Settore III Servizi Finanziari:** Dal portale Halley Atti Amministrativi-periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Polizia Municipale:** Dal portale Halley Atti Amministrativi --periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Famiglia n 4 .Determinazioni Modifiche contrattuali in corso di esecuzione**

**Settore I Governo del Territorio:** Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.09 -31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Settore II Servizi Tecnici:**

Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo -01.09.-31.12.2025 attraverso l'inserimento del termine "Modifica "  
Risultano disposte n.9 Determinazioni

Formula ISA 530							
N	p	q	E	z	n	n. atti da controllare	% ESTRAZ
9	0,5	0,5	0,1	1,96	8,30	8	92,31

Per ciascuno è stata Predisposta la relativa scheda di controllo:

**Settore III Servizi Finanziari:** Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.09 -31.12.2025-non risultano estratti provvedimenti attinenti a tale Famiglia

**Polizia Municipale:** Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.09 -31.12.2025-non risultano estratti provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Famiglia n 5 Determinazione Conferimenti incarichi**

**Settore I Governo del Territorio:** Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Settore II Servizi Tecnici:** Dal portale Halley -periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Settore III Servizi Finanziari:** Dal portale Halley Atti Amministrativi-periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Polizia Municipale:** Dal portale Halley Atti Amministrativi --periodo 01.09.-31.12.2025 non risultano da estrarsi provvedimenti attinenti a tale Famiglia.

**Famiglia n 6. Liquidazioni**

**Si rappresenta che la campionatura delle liquidazioni è determinata sulla base di una percentuale di estrazione pari al 2%.** Tale scelta è motivata dal fatto che la liquidazione costituisce la fase successiva del procedimento di spesa, nella quale, in base ai documenti e ai titoli comprovanti il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare, nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto. Si sottolinea che l'atto di liquidazione, di per sé, non comporta interventi discrezionali, né lascia margini significativi per valutazioni soggettive. Di conseguenza, in questa fase non sussistono rischi corruttivi legati alla congruità delle prestazioni, essendo la funzione meramente accertativa e contabile.

**1** **Settore I Governo del Territorio:** Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo nel periodo 01.05.-31.08.2025 risultano emessi n.7 atti. Si sottopongono a controllo i provvedimenti di seguito richiamato

Bacino	Data	R.G.	Oggetto
n. 8 atti in Halley			Provvedimenti di Liquidazione
Percentuale estrazione 2%	n.atti da controllare > 1 atto liquidazione n. 738 del 18.11.2025		Servizi tecnici connessi alla redazione della Variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale e alla Valutazione Ambientale Strategica CIG: ZCD3D8EAAC - Liquidazione I acconto

**2** **Settore II Servizi Tecnici** Dal portale Halley – nel periodo 01.09.-31.12.2025 risultano emessi n.84atti di Liquidazione.

Bacino complessivo per estrazione n. 84 Atti Percentuale estrazione 2% n 1,68

Si sottopongono a controllo n. 2 provvedimenti estratti

Bacino	Data	R.G.	Oggetto
n. 84 atti	27.11.2025	756	Direttore per L'esecuzione Del Contratto Di Igiene Urbana - Liquidazione Spesa (Novembre 2025)
2%	15.12.2025	818	Interventi di Difesa della Costa a Valere Sul Fondo Di Sviluppo E Coesione 2021-2027 - Lotto 3 "Ripristino Barriere Sommerse, Ripristino Radente Per Messa In Sicurezza Infrastrutture Viarie Pedonali E Ciclopedonali" Cup G98H24000050006 - CIG B5e1f5bf6c - Liquidazione Anticipo

**3 Settore III Servizi Finanziari e Tributari:** Dal portale Halley Atti Amministrativi -periodo -01.09.-31.12.2025 Bacino complessivo per estrazione n.85 Atti Percentuale estrazione 2% n.1,7 Si sottopongono a controllo n.2 provvedimenti estratti.

Bacino	Data	R.G.	Oggetto
85	13.10.2025	643	Fornitura del sistema di videoconferenza della villa comunale e di attrezzature e strumentazioni elettroniche per uffici comunali liquidazione spesa Datamarket srl
Percentuale estrazione 2%	05.12.2025	778	Servizio di stampa e spedizione e gestione della corrispondenza del Comune Di Roseto Degli Abruzzi liquidazione spesa mediaprint s.r.l.

**4 Polizia Municipale** dal gestionale Halley **01.09.-31.12.2025** risultano emessi n provvedimenti. Percentuale estrazione 2% >1 Si controlla il seguente atto:

Bacino	Data	R.G.	Oggetto
24	15.12.2025	829	Fornitura a noleggio Kit all In One Di Registrazione E Verbalizzazione Audio/Video E Pacchetto Software Trascrizione 50 Ore - Liquidazione Fattura

#### Complessivamente sono stati controllati n.6 Atti di Liquidazione

Settore I Governo del Territorio	n.	1
Settore II Servizi Tecnici	n.	2
Settore III Servizi Finanziari	n.	2
Comando Polizia Municipale	n.	1

#### **Famiglia n 7. Atti di gestione del Contratto del servizio di raccolta rifiuti: varianti e liquidazioni.**

In occasione della revisione disposta a seguito del controllo successivo di regolarità amministrativa relativo al I quadrimestre 2025 quale primo periodo di verifica della presente famiglia si è rappresentato quanto segue:

Il servizio di igiene urbana è stato affidato alla ditta DIODORO ECOLOGIA SRL per una durata di 5 anni, con contratto n. 5833 del 09/10/2023.

Il **canone annuale** previsto è pari a **€ 3.161.419,80 IVA 10% inclusa**.

Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) è l'Arch. Simona Mantenuto, incaricata con Det.Dir. n.3 del 10/01/2023.

Le principali **prestazioni affidate** comprendono:

- Raccolta domiciliare dei rifiuti differenziati;
- Raccolta di ingombranti e RAEE;
- Raccolta di abiti usati;
- Attivazione del Centro di Raccolta Comunale;
- Attivazione dei singoli servizi previsti da contratto per l'igiene urbana;
- Pulizia degli arenili;
- Spazzamento manuale e meccanizzato;
- Manutenzione dei cestini gettacarte;
- Attività di comunicazione e informazione alla cittadinanza.

Si tratta di un servizio pubblico locale di rilevanza economica per il quale l'ultima verifica periodica della situazione gestionale è stata effettuata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, con riferimento alla ricognizione alla data del 31/12/2024. La relativa relazione è stata approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 64 del 29/12/2025.

- Di seguito il link di riferimento:

[https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione\\_trasparente.php?pubblicazione=6316&category=23&subcategory=92](https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=6316&category=23&subcategory=92)

È stato acquisito agli atti il contratto di appalto relativo al servizio di igiene urbana;

Nel III quadrimestre 2025 sono stati sottoposti a controllo n. 8 atti dirigenziali di liquidazione. L'attività di verifica ha riguardato la regolarità formale e sostanziale delle liquidazioni, con accertamento della corrispondenza tra gli importi fatturati dall'operatore economico e quanto previsto contrattualmente, nel rispetto delle procedure pattizie, della documentazione giustificativa a supporto e delle prescrizioni stabilite dal contratto.

Mese	Oggetto Prestazione	n.Atto Liquidazione
AGOSTO 2025	Servizio di igiene urbana – canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	RG 551 03.09.2025
	Reintegro somme per il trattamento /recupero/ smaltimento dei rifiuti	RG 574 15.09.2025
SETTEMBRE 2025	Servizio di igiene urbana – canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	RG 607 02.10.2025
	Reintegro somme per il trattamento/ recupero/ smaltimento dei rifiuti	RG 639 09.10.2025
OTTOBRE 2025	Servizio di igiene urbana – canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	RG 701 04.11.2025
	Reintegro somme per il trattamento/ recupero /smaltimento dei rifiuti	RG 726 13.11.2025
NOVEMBRE 2025	Servizio di igiene urbana – canone per il trattamento/smaltimento dei rifiuti	RG 772 03.12.2025
	Reintegro somme per il trattamento/ recupero/ smaltimento dei rifiuti	RG 821 15.12.2025

Come evidenziato in sede di verifica degli atti gestionali relativi al I e al II quadrimestre 2025, si ritiene necessario che le certificazioni di regolare esecuzione del contratto, allegate ai provvedimenti di liquidazione, siano integrate con ulteriori elementi informativi. Tale integrazione è finalizzata ad assicurare un sistema di controllo strutturato, uniforme e adeguatamente documentabile delle attività svolte dall'appaltatore, in coerenza con le prescrizioni contrattuali e con la normativa vigente. A supporto di quanto sopra, con separata nota sono state formulate specifiche osservazioni che integrano e completano quelle già trasmesse con note prot. n. 3813/2026 e prot. n. 10633/2026.

#### **Famiglia 8: Atti di gestione della Spesa Sociale: impegni e liquidazione per trasferimenti**

In occasione della Reazione disposta a seguito del controllo successivo di regolarità amministrativa periodo I e II quadrimestre 2025 si è rappresentato che tale famiglia è stata oggetto di analisi in occasione della revisione periodica annuale dei Servizi Locali a rilevanza economica e non -Anno 2024 adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2025. In sintesi:

##### A Cenni Natura e descrizione del servizio

Il Consiglio Regionale, nella seduta del 09.08.2016, con verbale n. 70/3 ha approvato la definizione degli Ambiti Distrettuali Sociali Abruzzesi, e con successivo Verbale n.70/4 ha approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018.

In attuazione del sopra richiamato verbale n.70/3 del Consiglio Regionale, l'assetto organizzativo sociale della Regione Abruzzo risulta ricondotto dai 35 Ambiti Territoriali Sociali a 24 Ambiti Distrettuali Sociali, di riferimento per i Comuni,

singoli o associati, nella programmazione delle politiche sociali territoriali e nell'organizzazione e gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari.

La procedura per la costituzione degli Ambiti Distrettuali Sociali è stata stabilita nel Verbale del Consiglio Regionale n.70/4 del 09.08.2016;

Il Comune di Roseto degli Abruzzi unitamente ai comuni di Bellante, Morro D'Oro, Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Notaresco fa parte dell'Ambito n. 22 "Tordino – Vomano";

A norma del Piano Sociale Regionale la gestione associata è un obbligo e le forme associative di gestione dell'ambito socio sanitario possibili sono l'Unione dei comuni o la convenzione ex art. 30 e 32 del D. Lgs. 267/2000;

In esito ad un complesso processo decisionale nel 2017 i comuni dell'Ambito 22 "Tordino – Vomano" hanno opzionato la forma associativa della convenzione (artt. 30 e 32 del Testo Unico degli Enti Locali) tra la neo costituita Unione dei Comuni delle "Terre del sole" (aderenti i comuni di Bellante, Giulianova, Morro D'Oro e Mosciano Sant'Angelo) e i comuni di Notaresco e Roseto degli Abruzzi, riconoscendo Ente Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) l'Unione dei Comuni.

L'Unione dei Comuni delle "Terre del Sole" è, quindi, l'ECAD, ossia il soggetto istituzionale che rappresenta l'Ambito Sociale n. 22 e che esercita la funzione amministrativa in materia sociale, assicurando la regia dei processi istituzionali di competenza dell'ambito stesso. In qualità di ECAD, riceve ed introita nel proprio bilancio i finanziamenti statali, regionali, di altri enti pubblici o soggetti privati, le quote di cofinanziamento a carico degli altri Comuni dell'Ambito, destinate alla realizzazione degli interventi e programmi inseriti nel Piano Sociale di Ambito Distrettuale, e degli eventuali ulteriori interventi o azioni che richiedono l'esercizio associato delle funzioni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18 marzo 2022 il Comune di Roseto degli Abruzzi ha deliberato di revocare la deliberazione n. 96 del 22.11.2017 con oggetto "Gestione associata funzioni amm.ve in materia sociale per la realizzazione sistema integrato interventi e servizi socio –assistenziali Approvazione schema di convenzione da sottoscrivere con l'Unione dei comuni delle Terre del Sole", e di aderire all'Unione dei Comuni denominata "Unione TERRE DEL SOLE".

Tutti i servizi sociali che sono servizi pubblici finali, compreso l'asilo nido, sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni delle Terre del Sole che provvede alla loro erogazione agli utenti.

### **B Aspetti contabili**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 15 aprile 2025 "Piano Distrettuale Sociale – Gestione dei servizi sociali Comune di Roseto degli Abruzzi – Dettaglio spese ed entrate- Approvazione spesa sociale 2025", si approvava il dettaglio quali/quantitativo dei servizi sociali da erogare alla collettività del Comune di Roseto degli Abruzzi nell'anno 2025 e delle correlate voci di entrate e di spese, (rif allegato A al citato atto deliberativo), che ne costituiva parte integrante e sostanziale, con la relativa quantificazione delle somme da trasferire all'Unione dei Comuni "Terre del Sole", pari ad € 1.223.705,13 per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025; L'ente non è destinatario di alcuna somma in entrata, mentre, per quanto riguarda la spesa, la stessa in fase di previsione del Bilancio 2025 ha trovato copertura ai seguenti capitoli:

- capitolo 1890 "Trasferimento Somma Unione Per Convenzione Servizi Sociali" - codice 12.05-1.04.01.02.005 per € 1.161.690,13
- capitolo 1891 Quota Compartecipazione Unione Costi Gestionali - codice 12.05-1.04.01.02.005 per € 62.015,00 per un totale di € 1.223.705,13

In un secondo tempo sono state adottate le Deliberazioni Di Giunta Comunale tese ad apportare variazioni ai suddetti stanziamenti ed assunti consequenziali atti per variazione della spesa.

I servizi gestiti direttamente dall'Unione dei Comuni vengono monitorati costantemente dal Servizio Sociale professionale dell'Ente e dal Servizio di Segretariato Sociale ai fini della verifica della spesa relativa al Comune Di Roseto

La spesa è annualmente rendicontata dall'Unione dei Comuni a fine esercizio finanziario e comunque entro il 31 marzo dell'anno successivo. Entro il mese di luglio, termine tuttavia non perentorio, l'Ente eroga una somma in anticipo rispetto all'impegnato, la parte a saldo è liquidata, in tempi successivi, solo dopo ricezione del rendiconto corredato da tutti gli atti di spesa o elenco degli stessi. Nel II quadrimestre 2025 risulta adottata la Determinazione Dirigenziale del Settore IV n. i. 128 – RG n. 399 dell'11/07/2025, con la quale è stata definita la spesa sociale del Comune di Roseto degli Abruzzi per l'anno 2025, impegnata nei rispettivi capitoli di bilancio dell'Ente, e precisamente:

- cap. 1890 – "Trasferimento somme all'Unione per convenzione servizi sociali";

- cap. 1891, Quota Compartecipazione Unione Costi Gestionali - per un importo complessivo pari a € 1.223.705,00.

La spesa sociale trae origine dal rendiconto a consuntivo dell'anno 2024, approvato dall'Unione dei Comuni e trasmesso al Comune di Roseto degli Abruzzi, dal quale è stato confermato il medesimo livello di spesa anche per l'esercizio 2025.

Con riferimento alla determinazione sopra richiamata, non è stata predisposta la Scheda di controllo, in quanto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato nella fase preventiva di formazione dell'atto, mediante il rilascio del parere tecnico attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Tale forma di controllo si configura, pertanto, come intervento esercitato ab origine sull'atto dalla scrivente, operante anche nella veste di Dirigente pro tempore del Settore IV, presso il quale è incardinato il Servizio Sociale, fermo restando che la fase istruttoria preliminare è attribuita al Funzionario titolare di Elevata Qualificazione. Nel III quadrimestre è stata disposta la liquidazione iscritta al R.G. n. 575 del 16.09.2025 avente ad oggetto "Piano Distrettuale Sociale – Gestione associata dei servizi sociali – Trasferimento fondi all' Unione dei Comuni Le Terre del Sole a copertura della spesa sociale annualità 2025 – Liquidazione primo acconto anno 2025", con la quale è stato disposto il trasferimento della somma di € 631.852,56 in favore dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole", con sede in Via Cavour n. 2 – Giulianova, P.IVA 91051590676, quale quota riferita al periodo gennaio/giugno 2025 per l'erogazione dei servizi sociali alla comunità per l'anno 2025, salvo conguagli da determinarsi in sede di rendicontazione finale della spesa. Con il medesimo provvedimento è stato altresì autorizzato l'Ufficio finanziario ad accreditare la complessiva somma di € 671.852,56 sul conto corrente indicato dall'Unione dei Comuni agli atti del gestionale Halley, imputando la relativa spesa al Bilancio 2025 – Cap. 1890 "Trasferimento somme Unione per convenzione servizi sociali", codice 12.05-1.04.01.02.005, gestione competenza. Il rapporto tra il Comune e l'Unione dei Comuni nell'ambito della gestione associata dei servizi sociali si configura come un mero trasferimento di risorse finanziarie, finalizzato alla copertura della quota di partecipazione dell'Ente alle spese del servizio associato, come definito dalla convenzione e dalla programmazione distrettuale.

In tale assetto istituzionale, l'attività di controllo demandata al Comune si esaurisce esclusivamente nella verifica della reale erogazione dei servizi (presupposto del trasferimento), senza estendersi in alcun modo alla regolarità tecnica, qualitativa o esecutiva delle singole prestazioni, né alla conformità degli affidamenti.

L'onere della gestione, organizzazione ed esecuzione delle prestazioni sociali grava infatti integralmente sull'Unione dei Comuni, quale unico soggetto gestore della funzione associata e centro esclusivo di imputazione dei rapporti giuridici ed economici. Pertanto, mentre compete all'Unione la responsabilità sulla regolarità dei servizi e della spesa, l'obbligo del Comune è circoscritto ad assicurare il trasferimento delle somme dovute in forza degli impegni convenzionali, previa conferma che le prestazioni siano state effettivamente rese alla cittadinanza.

#### **Famiglia 9: Attività di riscossione IMU/TARI: controllo relazione quadrimestrale su avanzamento accertamenti relativi all'annualità in prescrizione con dettaglio accertato/incassato**

È in capo al Comune, quale ente impositore e soggetto titolare della relativa potestà tributaria, l'onere di procedere al controllo delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, alla verifica dei versamenti effettuati e, più in generale, all'espletamento dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali.

Tale attività deve essere svolta mediante l'analisi dei dati dichiarativi, dei flussi di pagamento, nonché attraverso l'utilizzo delle informazioni desumibili dalle banche dati telematiche disponibili all'Ente, al fine di individuare eventuali omissioni, infedeltà dichiarative o mancati versamenti e procedere conseguentemente all'emissione dei relativi avvisi di accertamento.

Nella relazione relativa al II quadrimestre, in considerazione dell'attività istruttoria e di controllo già avviata dagli uffici competenti, appariva plausibile ritenere che nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno sarebbero stati emessi ulteriori avvisi di accertamento, anche in ragione dell'esigenza di evitare la maturazione della prescrizione con riferimento all'annualità d'imposta 2020.

Con nota prot. n.10962 del 09.03.2026, il Settore III – Servizi Finanziari e Tributari, con riferimento all'attività di accertamento posta in essere nel corso del III quadrimestre dell'anno 2025, ha trasmesso i report concernenti l'attività di

accertamento e riscossione relativa ai tributi IMU e TARI per l'annualità in scadenza prescrizione (2020), dai quali emerge un'intensa azione di recupero dell'evasione tributaria posta in essere dagli Uffici

In particolare, risultano emessi:

Tributo / Imposta	Causale	n. avvisi	Importo
TARI	Omesso versamento	1463	1.531.205,39
TARI	Omessa denuncia	3	2.949,00
IMU	IMU	619	693.925,13

I dati sopra riportati evidenziano un'attività di controllo tributario significativa e particolarmente rilevante sotto il profilo quantitativo ed economico, finalizzata non soltanto al recupero delle somme non versate dai contribuenti, ma anche alla tutela degli equilibri finanziari dell'Ente e al contrasto dei fenomeni evasivi ed elusivi. L'emissione degli avvisi entro il termine utile per l'annualità 2020 assume inoltre particolare rilievo sotto il profilo amministrativo e contabile, in quanto consente al Comune di preservare la propria pretesa tributaria evitando la decadenza/prescrizione del credito erariale e garantendo, conseguentemente, il corretto esercizio della funzione impositiva attribuita dalla legge agli enti locali. L'attività svolta dal Settore competente appare pertanto coerente con gli obblighi istituzionali gravanti sull'Ente in materia di gestione delle entrate tributarie, nonché funzionale al perseguimento dei principi di efficienza dell'azione amministrativa, equità fiscale e salvaguardia delle risorse di bilancio. Come anticipato in occasione del precedente controllo, si suggerisce all'Ufficio Tributi di predisporre apposita determinazione di rettifica della determinazione richiamata, al fine di aggiornare le effettive somme accertate e da riscuotere, che alimentano le entrate tributarie dell'Ente, in conformità alle certificazioni acquisite agli atti.

#### **Famiglia 10. Affidamenti in concessione del servizio di riscossione delle entrate dell'ente e liquidazione aggi.**

Con atto dirigenziale n. 59 – R.G. n. 316 del 27.04.2022 del Settore III – Servizi Finanziari, è stato confermato alla Ditta Abaco S.p.A., con sede in via Fratelli Cervi n. 6, 35129 Padova, il servizio di gestione, accertamento e riscossione dei tributi minori per il periodo 01.06.2022 – 31.12.2024, alle stesse condizioni, patti e modalità previste dal contratto originario e dall'offerta presentata in sede di gara (rif. determinazione dirigenziale n. 28/2020).

Successivamente, con atto dirigenziale n. 171 – R.G. n. 758 del 13.12.2024 del Settore Finanziario, è stata disposta:

- L'indizione di una gara a procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 176 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di:
  - gestione della riscossione ordinaria,
  - accertamento, liquidazione e riscossione, volontaria e coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria,
  - riscossione del canone mercatale, ivi compreso il servizio delle pubbliche affissioni, per il periodo 01.07.2025 – 30.06.2030, con eventuale proroga tecnica.
- Assunzione della decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con contestuale disposizione della proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, in favore del contraente uscente, per il periodo 01.01.2025 – 30.06.2025, nonché il conseguente impegno delle relative somme.
- Con Determina n. 84 – R.G. 319 del 05.06.2025, sono stati approvati i verbali di gara e contestualmente disposta l'aggiudicazione immediatamente efficace in favore dell'operatore economico ABACO S.p.A., con sede legale.
- L'aggiudicazione è avvenuta sulla base dell'offerta presentata dall'operatore, che ha proposto un ribasso del 3,70% sull'aggio posto a base di gara del 20%, determinando così un aggio di aggiudicazione pari al 19,26% (diciannove virgola ventisei per cento)

Nell'anno 2025 III Quadrimestre: 01.09.-31.12.2025 sono state sottoposta a controllo successivo le seguenti liquidazioni

n.i	r.g.	data	oggetto
1	194	21.10.2025	Concessione tributi ditta abaco spa liquidazione fatture periodo settembre 2025

2	215	25.11.2025	Concessione tributi ditta abaco spa liquidazione fatture periodo ottobre 2025
---	-----	------------	---

È stata trasmessa al Settore apposita nota, volta a formulare specifiche osservazioni in merito. Con nota prot. n. 14724 del 30.03.2026, il Settore Finanziario ha dichiarato che, rispetto alle osservazioni formulate in occasione dei controlli relativi al I e II quadrimestre 2025, provvederà ad integrare le carenze rilevate a partire dagli atti di liquidazione emessi dal mese di febbraio 2026.

**Famiglia 11. Sanzioni amministrative per violazione codice della strada: controllo relazione quadrimestrale sullo stato riscossione e impiego proventi.**

Nella relazione relativa agli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa del I quadrimestre 2025 si argomentava nel dettaglio circa la fattispecie in epigrafe, evidenziandone le azioni intraprese in conformità alle disposizioni vigenti. L'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) disciplina la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni dei limiti di velocità accertate mediante dispositivi o mezzi tecnici di controllo. In particolare, la norma prevede che:

- i proventi spettanti agli enti diversi dallo Stato siano destinati in misura non inferiore al 50%:
  - alla manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, comprese segnaletica e barriere;
  - al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
  - ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale;
- gli enti sono tenuti a rendicontare annualmente l'utilizzo delle somme, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.


La disposizione si inserisce nel più ampio sistema di vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previsto dal Codice della Strada, con finalità di trasparenza e rafforzamento della sicurezza stradale.

L'art. 142, comma 12 quater del Codice della Strada D.Lgs 285/1992 12-quater prevede che" Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

Si rappresenta, nuovamente, l'obbligo in capo all' ente locale **di pubblicare** la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al primo periodo, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.

Sul sito [https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/violazioniCdS/index/codice\\_ente/4130790360/cod/38/md/0](https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/violazioniCdS/index/codice_ente/4130790360/cod/38/md/0) è stato pubblicato il Rendiconto proventi violazioni codice della strada art. 142 comma 14 quater dlgs 285/1992 come da estrazione dati la cui Relazione prodotta in data 15.05.2026 relativa a proventi dell'anno 2025 è identificata con codice interno #231198-219664

Rendiconto proventi violazioni codice della strada art. 142 comma 14 quater dlgs 285/1992

	Ente selezionato: ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	
	Tipo Ente: COMUNE	Codice Ente: 4130790360

Estrazione dati al 15/05/2026



#231198-219664#

## MODELLO DI RELAZIONE (Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)

**1. INFORMAZIONI GENERALI**

Denominazione Ente Locale: **ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)**  
 Codice Ente Locale: **4130790360**  
 Tipologia ente: **COMUNE**  
 Anno a cui si riferiscono i proventi: **2025**

L'ente dichiara in relazione alla presente certificazione di avere proventi **SI**Il comune fa parte di una unione di comuni che invia il rendiconto **NO**Il comune ha una convenzione in cui il comune ospite invia il rendiconto **NO****2. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE**- I dati contenuti si intendono da rendiconto approvato: **SI**- I dati contenuti si intendono da verbale di chiusura: **SI****QUADRO 1**

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 352.817,98
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 0,00
<b>TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS</b>	<b>€ 0</b>
<b>TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA</b>	<b>€ 352.817,98</b>

Specificazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis:

Per i proventi di cui al punto C indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

Per i proventi di cui al punto D indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

**3. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS**

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	IMPORTO
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 74.989,99



Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 53.761,79
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 92.605,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 221.356,78</b>

**Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis - Quadro 3**

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	IMPORTO
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)(art. 142, comma 12-ter-1)	€ 0,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)(art. 142, comma 12-ter-2)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0</b>

**4. UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS**

L'utilizzo dei proventi, indicando gli interventi realizzati con il rispettivo costo a valere sulle risorse ad essi destinati nei quadri di cui al punto 3, viene riportato nei quadri seguenti. Ciascun intervento viene numerato da 1 a n ed i dati sono inseriti progressivamente fino a conclusione dell'intervento.

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 4

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
208-4-a	1	manutenzione impianti semaforici e segnaletica stradale	€ 74.989,99	33,88 %
<b>TOTALE 208-4-a</b>			<b>€ 74.989,99</b>	<b>33,88 %</b>
208-4-b	1	acquisto automezzi p.m.	€ 53.761,79	25,00 %
<b>TOTALE 208-4-b</b>			<b>€ 53.761,79</b>	<b>25 %</b>
208-4-c	1	spese per la viabilità	€ 92.605,00	40,94 %
<b>TOTALE 208-4-c</b>			<b>€ 92.605,00</b>	<b>40,94 %</b>
<b>TOTALE</b>			<b>€ 221.356,78</b>	

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis - Quadro 5

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
Nessun valore indicato				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 0</b>

**Il presente certificato prima di essere caricato sulla piattaforma web deve essere firmato digitalmente, preferibilmente in modalità PKCS#7 (.P7M). La firma dovrà essere apposta esternamente al file, da parte delle seguenti figure:**  
**- IL RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

29/2026

L'Ufficio controlli ha accertato la corrispondenza tra l'importo rendicontato al Ministero dell'Interno e le somme accertate nei pertinenti capitoli di bilancio, quale ulteriore approfondimento istruttorio

**Riepilogo Anno 2025 Consultazione Mastro Contabile**

		ANNO	2025		Accertato	Incassato
E	3.02.02.01.004	344	0	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE	120.000,00	120.000,00
E	3.02.02.01.004	344	1	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO CAP U 522/8- MUNICIPIA SPA	88.651,13	88.651,13
E	3.02.02.01.004	344	2	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - AUTOVELOX CAP U 522/9	0,00	0,00

E	3.02.02.01.004	344	3	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO N. 2 CAP U 522/11. CROSS CONTROL	50.000,00	50.000,00
E	3.02.02.01.004	344	7	PROVENTI CONTRAVV.IN MATERIA CIRCOLAZIONE STRADALE - SU PARCHEGGI A PAGAMENTO CAP U 522/12	94.166,85	94.166,85
E	3.02.02.01.004	344	10	MULTE - ATTIVAZIONE ROSSO SEMAFORICO - SPESE POSTALI CAP U 522/10	0,00	0,00
				<b>Totale Accertato anno 2025</b>	<b>352.817,98</b>	<b>352.817,98</b>

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 de l21.05.2025 si è proceduto ad effettuare una Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027. Con istituzione di un nuovo capitolo di spesa su richiesta del Comando della Polizia Municipale per l'acquisto di uno strumento denominato "cerbero", il suddetto strumento va a sanzionare le violazioni di cui al codice della strada degli Artt. 7 per la regolamentazione della circolazione nei centri abitati, l'Art. 157 per l'arresto, la fermata e la sosta dei veicoli, Art. 158 per il divieto di fermata e di sosta dei veicoli, l'Art. 80 che definisce la circolazione dei veicoli e il 193 l'obbligo dell'assicurazione di responsabilità civile previsto sulle autovetture. E' istituito il capitolo di Bilancio n. 344/13. Importo incassato zero

#### **Famiglia 12. Convenzioni Urbanistiche.**

Si riportano di seguito le principali argomentazioni contenute nella relazione sugli esiti del controllo successivo relativo al quadrimestre 2025, al fine di fornire elementi utili per l'inquadramento della nuova famiglia di atti da sottoporre a controllo successivo. "La convenzione urbanistica quale accordo formale tra un soggetto privato e l'Ente, finalizzato alla regolamentazione di interventi urbanistici, rappresenta uno strumento negoziale che consente di definire modalità di attuazione, obiettivi e responsabilità delle parti coinvolte, sostituendo in parte i poteri autoritativi della pubblica amministrazione con un approccio più collaborativo. Le convenzioni urbanistiche rientrano nel più ampio ambito degli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento" di cui all'art. 11 della legge n. 241/1990. Secondo tale articolo, le amministrazioni possono stipulare accordi con le parti interessate per definire o sostituire il provvedimento finale, rispettando sempre l'interesse pubblico e i diritti dei terzi. Il responsabile del procedimento può organizzare incontri per facilitare la conclusione di questi accordi, coinvolgendo i soggetti interessati, singolarmente o insieme. Gli accordi devono essere scritti per essere validi, salvo eccezioni di legge, e seguono i principi del codice civile sui contratti. Inoltre, devono essere motivati. Quelli che sostituiscono un provvedimento sono soggetti agli stessi controlli di quest'ultimo. In caso di nuovi motivi di interesse pubblico, l'amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo, con obbligo di risarcimento per eventuali danni al privato. Le convenzioni urbanistiche sono strumenti molto versatili che possono essere impiegati per conseguire una serie di obiettivi importanti. In primo luogo, contribuiscono allo sviluppo economico e sociale delle aree coinvolte, incentivando interventi che stimolino la crescita del territorio. Inoltre, svolgono un ruolo fondamentale nella tutela ambientale, poiché promuovono misure destinate a proteggere l'ambiente e il paesaggio circostante. Infine, queste convenzioni favoriscono la partecipazione dei privati nel processo di pianificazione urbanistica, coinvolgendo attivamente i soggetti privati e assicurando che le loro esigenze e opinioni vengano considerate. Esistono vari tipi di convenzioni urbanistiche, tra le quali

- convenzioni per opere pubbliche: per la costruzione di infrastrutture come strade o edifici pubblici;
- convenzioni per la riqualificazione urbana: mirate al recupero di aree degradate;

- convenzioni per la tutela ambientale: per la creazione di spazi verdi o per la salvaguardia del paesaggio.

Con comunicazione prot. n. 59051 del 05/12/2025, il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Governo del Territorio ha trasmesso la documentazione relativa alle Convenzioni Urbanistiche, sottoscritte con rep. n. 49634 del 12/06/2025 e rep. n. 62503 del 17/07/2025, successivamente sottoposte a controllo successivo. Con nota separata sono state formulate osservazioni specifiche, finalizzate esclusivamente a suggerire l'adozione di una determinazione dirigenziale di presa d'atto delle suddette convenzioni urbanistiche per un successivo compiuto controllo e monitoraggio delle stesse.

Con comunicazione prot. n. 1093 del 09.2026 il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Governo del Territorio ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Urbanistica, sottoscritta con rep. n.75426 Raccolta 41127 del 08.09.2025

### **Famiglia 13. Controllo riscossione canoni immobili in locazione / comodato su relazione quadrimestrale;**

L'Ufficio Affari Generali dell'Ente ha pubblicato nel portale della Sezione Amministrazione Trasparente l'elenco dei cespiti in locazione sia attiva che passiva.

[https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione\\_trasparente.php?category=14&subcategory=43](https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=14&subcategory=43)

- **Immobili Edilizia residenziale pubblica**

Nel corso del **I quadrimestre 2025**, l'Ufficio ha svolto un'attività ricognitoria finalizzata all'individuazione, per ciascun immobile destinato all'**Edilizia Residenziale Pubblica**, dei seguenti elementi:

- assegnatario;
- titolo di assegnazione;
- contratto;
- determinazione del canone mensile;
- estremi di identificazione catastale nel Catasto Fabbricati (Foglio, Particella, Subalterno, Rendita, numero dei vani).

Contestualmente, è stata effettuata la verifica dei **crediti dell'Ente derivanti dal mancato incasso dei canoni relativi alle annualità pregresse**, al fine di scongiurarne la prescrizione.

A seguito dell'accertamento di talune posizioni debitorie, l'Ufficio ha provveduto a richiedere ai soggetti morosi il pagamento delle somme dovute.

Nel **III quadrimestre**, è proseguita l'attività di vigilanza e monitoraggio sugli incassi relativi alle posizioni sopra indicate.

- **Immobile sito in Via Mezzopreti adibito a Centro per l'Impiego**

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro", i Comuni ove hanno sede le sezioni circoscrizionali per l'impiego sono tenuti a fornire i locali necessari per il loro funzionamento, con partecipazione all'onere finanziario da parte dei Comuni ricompresi nell'ambito territoriale di competenza, secondo criteri di proporzionalità concordati.

La Sezione Circoscrizionale per l'Impiego ha sede nel Comune di Roseto degli Abruzzi e comprende i seguenti Comuni: Roseto degli Abruzzi, Pineto, Notaresco, Morro d'Oro, Silvi, Atri, Castilenti, Castellalto, Cellino Attanasio, Bisenti, Arsita, Castiglione Messer Raimondo, Montefino e Cermignano.

Con contratto di locazione rep. n. 5547 del 7.03.2008, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Giulianova il 17.03.2008 al n. 943, serie III, la società S.I.A. S.r.l. concedeva in locazione al Comune di Roseto degli Abruzzi i locali siti in Via Mezzopreti n. 6 – Palazzo Monti, da adibire a Centro per l'Impiego, alle condizioni stabilite con determinazione dirigenziale del Settore III Finanziario n. 174 del 14.02.2008.

Il rapporto locativo, inizialmente previsto per il periodo 1.03.2008 – 31.03.2014, è stato successivamente prorogato:

con determinazione del Settore III Finanziario n. 74 del 14.03.2017, fino al 31.03.2020;

con determinazione del Settore II Tecnico n. 272 del 23.10.2020, fino al 31.03.2026, per un canone annuo complessivo pari a € 34.059,24 IVA compresa, corrisposto in rate mensili di € 2.838,27, con scadenza entro il giorno 5 di ciascun mese.

Con la citata determinazione n. 272/2020 è stato inoltre stabilito che l'onere del canone di locazione fosse ripartito tra i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale della Sezione Circoscrizionale per l'Impiego, in misura proporzionale alla popolazione residente, sulla base dei dati del Censimento ISTAT 2011, come da prospetto di riparto, per un importo complessivo annuo di € 34.059,24.

COMUNI	ABITANTI CENSIMENTO 2011	% RIPARTO	CANONE ANNUO
Roseto degli Abruzzi	25.072	25,77	8.777,97
Pineto	14.707	15,11	5.146,35
Notaresco	6.979	7,17	2.442,00
Morro D'Oro	3.698	3,80	1.294,25
Silvi	15.766	16,20	5.517,60
Atri	11.239	11,55	3.933,85
Castilenti	1.585	1,63	555,15
Castellalto	7.458	7,66	2.608,90
Cellino Attanasio	2.659	2,73	929,80
Bisenti	1.957	2,03	691,40
Arsita	889	0,91	309,90
Castiglione M.R.	2.397	2,46	837,10
Montefino	1.112	1,14	388,27
Cermignano	1.794	1,84	626,70
TOTALI compreso iva	97.312	100	34.059,24

Il pagamento del canone avviene con cadenza mensile, mediante bonifico bancario, nei termini contrattualmente previsti. A partire dall'anno 2023 è stata avviata una ricognizione delle somme dovute dai Comuni aderenti a titolo di rimborso della quota parte del canone di locazione dell'immobile adibito a Centro per l'Impiego, dalla quale sono emerse posizioni di mancato o parziale pagamento da parte di alcuni Enti, riferite anche all'annualità 2025.

Nel corso del I quadrimestre 2025, l'Ufficio ha effettuato una puntuale verifica dei pagamenti da riscuotere, procedendo al monitoraggio delle posizioni debitorie e alla prosecuzione delle azioni amministrative finalizzate al recupero delle somme spettanti al Comune di Roseto degli Abruzzi.

Nel corso del III quadrimestre 2025, con PEC prot. n. 43724 del 05.09.2025, è stata comunicata la volontà di recesso dal contratto di locazione Rep. n. 5547 del 07.03.2008 relativo all'immobile adibito a sede del CPI del Comune di Roseto, con decorrenza dal 06.03.2026. Nel III quadrimestre 2025, relativamente al capitolo di bilancio n. 382/0 – "Fitti reali di fabbricati", l'Ufficio Contabilità ha registrato, nel periodo 01/09/2025 – 31/12/2025, incassi complessivi pari a € 16.662,46. (di cui € 9.618,65 Caserma CC)

Per quanto riguarda il capitolo n. 457/0 – "Recupero quota parte fitto locali UPLM", nello stesso periodo risultano 3 ordinativi di incasso di modico valore, confermando la necessità di seguire con costanza e attenzione il recupero dei crediti nei confronti degli altri enti.

Dall'analisi di entrambi i capitoli in entrata è emersa una registrazione dei pagamenti standard.

The screenshot displays a detailed financial report for the 'Castelletto' municipality for the year 2025. The main section is titled 'Fitti reali di fabbricati - codice 3 01 03 02 003'. It provides a comparison between the 2025 budget and actuals, and the 2026 budget. The 'Elenco accertato del capitolo' table lists specific entries, including 'Fitti reali di fabbricati (A COPERTURA)' and 'Incassi bollettini + telematici CCP 115/8848', with columns for type, sub-account, financial code, number, year, date, description, beneficiary, and amounts for 2025 and 2026.

Si ribadisce che l'Ufficio Controlli, brevi vie, ha richiesto l'adozione di una modalità di registrazione dei crediti riscossi nel gestionale, con specifiche tali da consentire una rendicontazione puntuale dei crediti incassati. L'analiticità dei dati, invece, è riscontrabile esclusivamente all'interno del movimento generato dall'ordinativo di incasso.

#### **Famiglia 14. Determinazioni di liquidazione del salario accessorio, compresi gli incentivi tecnici**

Sono stati sottoposti a controllo successivo di regolarità amministrativa i seguenti atti:

numero		data		Descrizione	
prog	numero	data	registro generale	oggetto	
1	223	04/12/2025	775	Liquidazione Salario Accessorio - Mese Di Ottobre 2025	
2	211	14/11/2025	727	Liquidazione Salario Accessorio Settembre 2025	
3	181	09/10/2025	634	Liquidazione Salario Accessorio Agosto 2025	
4	158	03/09/2025	549	Liquidazione Salario Accessorio Luglio 2025	

I richiamati provvedimenti di liquidazione risultano adeguatamente suffragati dalla sussistenza di tutti i requisiti formali e sostanziali richiesti dall'ordinamento, evidenziandosi la completezza e la regolarità dell'istruttoria amministrativa espletata, la corretta acquisizione e verifica della documentazione giustificativa posta a fondamento della spesa, nonché la puntuale ricostruzione dei presupposti giuridici e contrattuali legittimanti l'erogazione dei compensi accessori.

È stata inoltre riscontrata la coerenza tra le prestazioni effettivamente rese dal personale interessato, le attestazioni prodotte dai dirigenti competenti, le registrazioni istruttorie predisposte dagli uffici e gli importi liquidati, con corretta applicazione degli istituti contrattuali relativi allo straordinario, alla reperibilità, alle condizioni di lavoro, al servizio esterno della Polizia Locale e all'indennità di mansione spettante al centralinista.

I provvedimenti risultano, pertanto, assistiti da un adeguato corredo motivazionale e documentale, idoneo a garantire la piena tracciabilità dell'azione amministrativa, la verificabilità dei conteggi effettuati e la trasparenza delle determinazioni assunte, nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento, correttezza amministrativa ed efficienza dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione e all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

### **5. Esiti controllo**

Come già rappresentato nelle Relazioni finali afferenti ai controlli successivi di regolarità amministrativa, l'Ufficio Controlli ha avviato la propria attività di controllo successivo di regolarità amministrativa a partire dall'anno 2022 e, nei limiti consentiti dalle competenze attribuitegli e senza alcuna pretesa di esaustività o di sostituzione dell'autonoma attività gestionale demandata ai singoli Settori, ha, nel corso degli anni, progressivamente svolto una costante attività di supporto tecnico-amministrativo, peraltro attivata anche a seguito di specifiche richieste formulate dagli uffici competenti. Tale attività si è concretizzata nell'esame preliminare degli aspetti essenziali dei provvedimenti amministrativi in corso di predisposizione, con particolare riguardo agli atti caratterizzati da maggiore complessità procedurale, rilevanza strategica o incidenza sull'azione amministrativa dell'Ente. L'obiettivo perseguito è stato quello di contribuire, in una fase antecedente all'adozione degli atti, alla corretta definizione dell'iter procedimentale, favorendo una più puntuale applicazione del quadro normativo di riferimento sotto il profilo sostanziale, formale e motivazionale. Si evidenzia che tale attività non ha mai assunto natura di controllo preventivo in senso tecnico, ma ha rappresentato un'attività di carattere collaborativo, orientata a fornire ai Settori, sempre se richiesto, un supporto interpretativo e metodologico funzionale alla predisposizione di provvedimenti coerenti con i principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In tale contesto, appare evidente come l'attività di controllo successivo svolta nel corso delle annualità 2022, 2023 e 2024 abbia progressivamente contribuito alla costruzione di un sistema amministrativo maggiormente strutturato, uniforme e consapevole sotto il profilo procedurale. Le osservazioni formulate, gli indirizzi operativi condivisi e il costante confronto instaurato con i Settori hanno favorito la definizione di prassi amministrative sempre più omogenee e conformi alla normativa vigente, incidendo positivamente sulla qualità complessiva degli atti adottati dall'Ente. L'azione posta in essere dall'Ufficio Controlli ha quindi consentito di consolidare un percorso decisionale lineare e progressivamente interiorizzato dalle strutture amministrative comunali, contribuendo al

rafforzamento della cultura della legalità amministrativa, della corretta gestione procedimentale e della responsabilizzazione gestionale. Sotto tale profilo, l'attività svolta può ritenersi pienamente funzionale al perseguimento di elevati standard di efficienza amministrativa e di affidabilità degli atti, nonché al raggiungimento di livelli sempre più adeguati di coordinamento organizzativo e di qualità dell'azione amministrativa, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente e con i principi di buon andamento e imparzialità sanciti dall'ordinamento. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, svolto ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento ai provvedimenti emessi nel II quadrimestre 2025 (1° maggio – 31 agosto) e, in particolare, alle Determinazioni di affidamento, ha:

- garantito un effettivo raccordo con le misure di prevenzione dell'illegalità e della corruzione contemplate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20 marzo 2025, che ha assorbito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), della L. n. 190/2012;
- assicurato il rispetto dei parametri evidenziati nelle check-list aggiornate alla luce delle novità introdotte dal Codice dei Contratti Pubblici – D.Lgs. n. 36/2023;
- accertato la coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale;
- verificato l'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- osservato il rispetto della normativa a tutela della privacy.

Si può pertanto affermare che i Settori dell'Ente abbiano recepito le considerazioni espresse nelle Relazioni redatte in esito alle precedenti attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, nelle quali si ribadiva che l'azione amministrativa, come previsto dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, deve essere improntata ai seguenti principi:

- **efficacia**, intesa come congruità degli atti rispetto al perseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- **proporzionalità**, intesa come adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità perseguite e all'importo dell'affidamento;
- **pubblicità e trasparenza**, assicurando la conoscibilità delle procedure e l'accesso rapido e agevole alle informazioni;
- **tempestività**, evitando indebite dilatazioni dei tempi procedimentali in assenza di obiettive ragioni;
- **libera concorrenza**, garantendo l'effettiva contendibilità degli affidamenti;

Di

seguito

riepilogo

generato

dall'Applicativo

23

PICO;



## Comune di Roseto degli Abruzzi

---

# Controllo di regolarità amministrativa

---

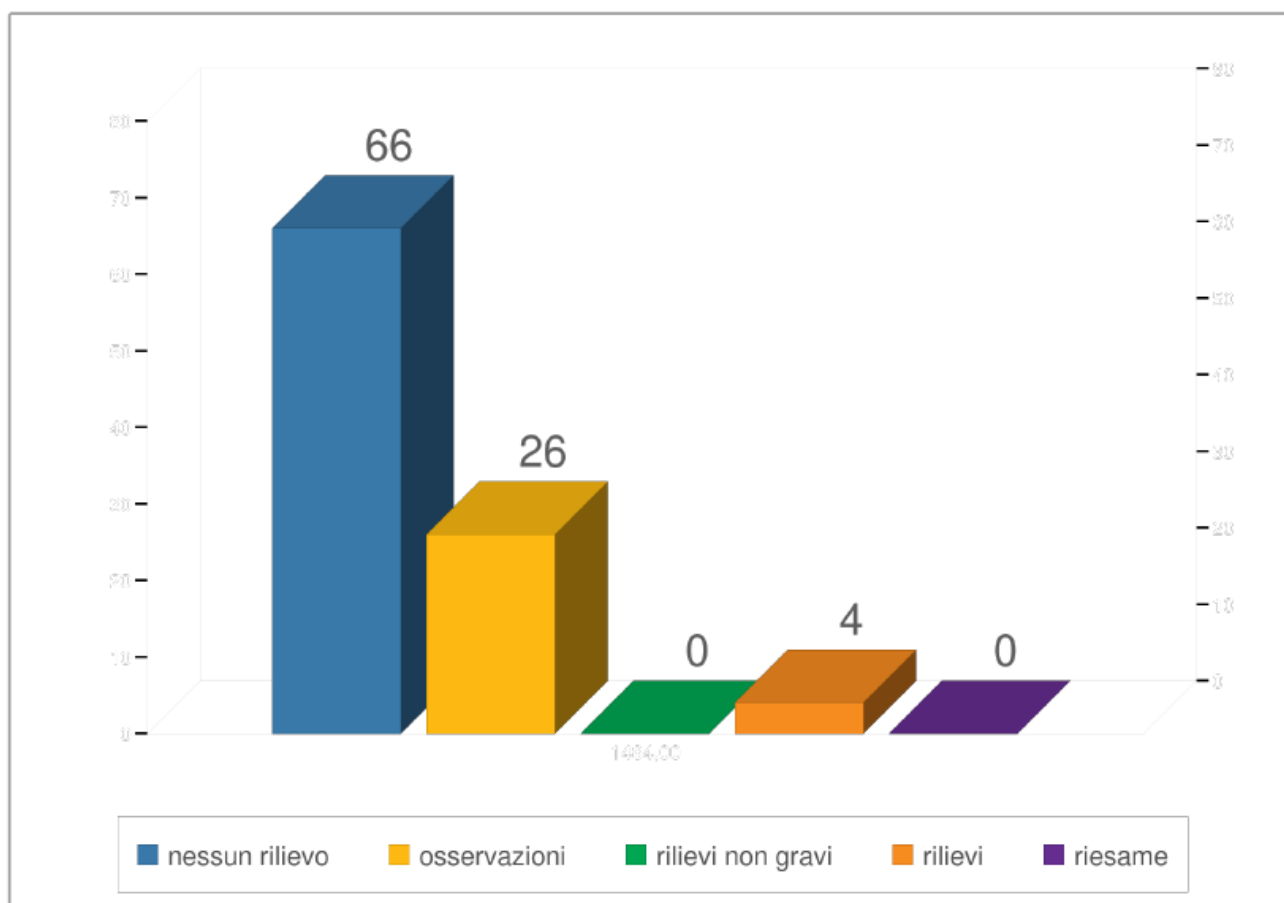
sessione

periodo esaminato: dal  al

n. di atti esaminati **96**

nessun rilievo	<b>66</b>
osservazioni	<b>26</b>
rilevi non gravi	<b>0</b>
rilevi	<b>4</b>
riesame	<b>0</b>

**riepilogo grafico**



### Osservazioni Generali

#### Indicazione elementi obbligatori combinato disposto dell'art. 17 del D.Lgs n.36 /2023 e del Decreto Lgs.267/2000 art. 192:

Si rileva ancora la necessità che gli atti amministrativi riportino in maniera puntuale, completa e distintamente individuabile tutti gli elementi prescritti dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento alla corretta definizione del fine perseguito dall'Amministrazione e dell'oggetto del contratto.

<p><b>Indicazione elementi obbligatori combinato disposto dell'art. 17 del D.Lgs n.36 /2023 e del Decreto Lgs.267/2000 art. 192 :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;</li> <li>- l'oggetto del contratto;</li> <li>- il valore economico;</li> <li>- la forma del contratto;</li> <li>- le clausole ritenute essenziali;</li> <li>- modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.</li> </ul>	<p>Definizione certa e puntuale dell'oggetto dell'affidamento con riferimento a tempi, dimensioni, caratteristiche e modalità a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure garanzia o di revoca. Per la quantificazione del valore economico va fatto il richiamo espresso articolo 14 comma 4 e seguenti, individuando il comma di riferimento alla fattispecie concreta.</p>
--	---

In tal senso, si richiama quanto previsto dalla relativa check list di riferimento, la quale costituisce strumento operativo di supporto alla corretta redazione degli atti e riepiloga in modo sistematico gli elementi essenziali che devono essere puntualmente esplicitati ai fini della conformità del provvedimento al dettato normativo. La persistenza di formulazioni non pienamente distinte tra "fine" e "oggetto" evidenzia la necessità di un ulteriore rafforzamento dell'attenzione redazionale nella predisposizione degli atti, al fine di garantire una chiara e inequivoca rappresentazione dell'iter logico-amministrativo seguito dall'Ente. Si ribadisce che il "fine" attiene all'interesse pubblico perseguito mediante l'affidamento, mentre l'"oggetto" riguarda la specifica prestazione contrattuale richiesta all'operatore economico, elementi che devono essere autonomamente individuati e adeguatamente descritti, in modo da assicurare piena intelligibilità, trasparenza e verificabilità del provvedimento. Una corretta applicazione delle indicazioni contenute nella check list di riferimento consente non solo di uniformare la redazione degli atti, ma anche di rafforzare la qualità complessiva dell'azione amministrativa, riducendo il rischio di ambiguità interpretative e contribuendo al consolidamento di prassi coerenti con i principi di legalità, buon andamento e trasparenza.

#### Principio Rotazione

E' necessario ribadire che il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 costituisce uno degli strumenti fondamentali posti a presidio dei principi di concorrenza, imparzialità e parità di trattamento nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in particolare con riferimento agli affidamenti sotto soglia. Tale principio è finalizzato ad evitare il consolidarsi di rapporti privilegiati con determinati operatori economici e ad assicurare, anche nelle procedure semplificate e negli affidamenti diretti, un'effettiva apertura del mercato alla più ampia partecipazione possibile degli operatori interessati. La disciplina introdotta dall'art. 49 del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023 prevede, tuttavia, alcune ipotesi derogatorie, soprattutto con riferimento agli affidamenti di modesto importo. In particolare, l'ANAC ha evidenziato come il principio di rotazione non assuma carattere assoluto ed inderogabile, ma debba essere applicato in modo coerente con i principi di proporzionalità, adeguatezza e buon andamento dell'azione amministrativa. Secondo l'orientamento dell'Autorità, negli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00 è consentita una deroga al principio di rotazione, purché adeguatamente motivata e supportata da specifiche esigenze dell'Amministrazione, quali, ad esempio, la particolare soddisfazione maturata nel precedente rapporto contrattuale, l'affidabilità dell'operatore economico, la comprovata competenza specialistica, nonché la convenienza economica dell'offerta rispetto ai prezzi di mercato. L'ANAC ha inoltre chiarito che il ricorso reiterato al medesimo operatore economico non può comunque tradursi in una prassi generalizzata o automatica, dovendo l'Amministrazione dimostrare, anche negli affidamenti di modesta entità, di aver operato nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità e ragionevolezza amministrativa. Ne consegue che l'eventuale deroga al principio di rotazione **richiede sempre una motivazione puntuale e concreta, idonea a dar conto delle ragioni che rendono conforme all'interesse pubblico l'affidamento al contraente uscente, evitando il rischio di affidamenti meramente ripetitivi o non supportati da**

**adeguata istruttoria.** In tale prospettiva, il corretto bilanciamento tra il principio di rotazione e le esigenze di efficienza dell'azione amministrativa rappresenta un elemento essenziale ai fini della legittimità e della trasparenza delle procedure di affidamento sotto soglia.

### Considerazioni finali

Al termine delle attività di controllo relative al III quadrimestre 2025, si dà atto che gli esiti complessivi delle verifiche effettuate evidenziano un progressivo e significativo miglioramento della qualità degli atti amministrativi sottoposti a controllo. L'attività istruttoria svolta dai Settori dell'Ente appare infatti caratterizzata da un crescente livello di attenzione nella predisposizione dei provvedimenti, sia sotto il profilo formale che sostanziale, con particolare riferimento alla completezza della motivazione, alla corretta individuazione dei presupposti normativi e contabili, nonché alla più puntuale ricostruzione dell'iter procedimentale seguito. Si riscontra, in particolare, una maggiore accuratezza nella redazione degli atti amministrativi, i quali risultano progressivamente più strutturati, coerenti e adeguatamente argomentati, consentendo una più agevole verifica della conformità dell'azione amministrativa ai principi di legittimità, trasparenza, buon andamento ed efficacia dell'azione pubblica. Sotto il profilo procedurale, emerge altresì una più diffusa attenzione alla corretta esplicitazione degli elementi essenziali richiesti dalla normativa vigente, nonché una crescente uniformità nell'applicazione delle indicazioni operative e delle osservazioni formulate nell'ambito delle precedenti attività di controllo successivo. Tale circostanza conferma come il sistema dei controlli interni abbia progressivamente assunto una funzione non soltanto di verifica, ma anche di supporto metodologico e di miglioramento organizzativo dell'attività amministrativa dell'Ente. Si rileva, inoltre, un sensibile miglioramento con riferimento alla completezza documentale degli atti, alla presenza di attestazioni e certificazioni maggiormente dettagliate e alla produzione di elementi istruttori idonei a supportare le determinazioni assunte dai Settori competenti. Ciò contribuisce a rafforzare la tracciabilità delle attività svolte, la verificabilità delle procedure adottate e la complessiva affidabilità dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo della responsabilità amministrativo-contabile. Le verifiche effettuate consentono pertanto di rilevare come le attività di monitoraggio, le osservazioni formulate nel corso delle precedenti annualità e il progressivo consolidamento delle prassi operative abbiano prodotto effetti positivi concreti sull'organizzazione amministrativa dell'Ente, favorendo una maggiore consapevolezza procedimentale da parte degli uffici e una più elevata qualità redazionale dei provvedimenti adottati. Nel complesso, l'attività amministrativa esaminata si connota per un livello qualitativo ampiamente soddisfacente e in costante evoluzione positiva, coerente con gli obiettivi di progressivo rafforzamento dei presidi di regolarità amministrativa, trasparenza, legalità e corretta gestione dell'azione pubblica, nonché con i principi di efficienza, responsabilità e buon andamento cui deve conformarsi l'attività dell'Ente.

**Il Segretario Generale**

Dott.ssa Raffaella D'Egidio

*Atto firmato digitalmente*